



ATTO TERZO.

SCENA PRIMA.

Strada con Casa di Don Pascasio da una parte, e Locanda dall'altra

Il Marchese, il Conte, Serpino, e Nanna.

Mar. **C**he fatal contratempo.

Serp. **C** Ah fiam restati
Veramente burlati

Nan. Maledetto!

E qual diavolo mai gliel' avrà detto.

Serp. Må quel giudice poi

Era un can rinnegato

Nemmeno col denar s'è guadagnato.

Nan. E pur v'è il suo rimedio.

Mar. E qual rimedio? Ah Nanna

Non lusingarti.

Nan.